

Festival

DS1257 [Casa del Jazz](#), DS1257
suoni nel parco
per i vent'anni

di **Raffaele Roselli**
a pagina 9

Casa del Jazz

Suoni nel parco per i 20 anni

A «Summertime» da Hancock a Marsalis E Mattarella invia un messaggio di auguri

Buon compleanno, [Casa del Jazz](#). Villa Osio, spazio confiscato al cassiere della banda della Magliana Enrico Nicoletti, per destinare ai romani uno spazio di cultura e grande musica, compie venti anni di attività. E gli auguri più alti arrivano dal Capo dello Stato: «La nascita della [Casa del jazz](#) si inserisce nel percorso di restituzione ai cittadini di beni della criminalità organizzata e la funzione assunta, attraverso la promozione della musica, di affermazione della legalità e della giustizia, è elemento che va sottolineato», scrive Sergio Mattarella in un messaggio inviato a [Raffaele Ranucci](#), amministratore delegato della [Fondazione Musica per Roma](#). «Punto di riferimento per la musica jazz a livello internazionale, laboratorio creativo, aperto ai giovani, testimonianza di cultura e libertà d'espressione», sottolinea il

Presidente e cita in particolare «l'istituzione della [Jazz Campus Orchestra](#) la cui attività formativa, diretta ai ragazzi tra i 7 e i 14 anni, ha permesso di sviluppare l'interesse verso questo tipo di espressione musicale».

Tempo d'estate, anche la giovane orchestra diretta da Massimo Nunzi sarà protagonista di «Summertime», la rassegna estiva che propone in Casa un calendario più ricco che mai. Oltre due mesi di programmazione, centinaia di musicisti coinvolti in concerti, lezioni, incontri. Con tre eccezioni, tre eventi del Festival che si terranno in [Auditorium](#). È il caso del quartetto di un gigante della musica, tra i più attesi in tour, come Herbie Hancock, il 14 luglio, mentre il giorno prima la [Cavea](#) ospiterà un quintetto stellare guidato dal piano di Stefano Bollani (Jeff Ballard alla batteria, Larry Grenadier al basso, Vincent Peirani fisarmonica e Mauro Refosco percussioni) e ancora, il 29 luglio, spazio ai combattivi Patagarri.

Il ventaglio di proposte, a Villa Osio, oltre che ampio, è quanto mai rappresentativo di generi e tendenze. Troviamo alcuni tra i nomi più prestigiosi del jazz, ma anche

personaggi che stanno innovando il linguaggio. Proposte più fusion, dal soul al funky e progetti tra i più autorevoli del jazz italiano degli ultimi decenni. È il caso dell'appuntamento di apertura, ieri (si replica stasera) con le due trombe principesche di Enrico Rava e Paolo Fresu nel quintetto storico Shades of Chet che alla vigilia degli anni Duemila rese omaggio a Chet Baker, con Stefano Bollani al piano, Enzo Pietropaoli al contrabbasso e Roberto Gatto alla batteria, proiettando il quintetto in una dimensione internazionale.

Nomi famosi? Tra i sax, Brandford Marsalis e Joshua Redman con i rispettivi quartetti acustici. Joe Lovano fa squadra con il trio polacco di Marcin Wasilewski. Torna nella Capitale un anziano mito della musica etiopie come Mulatu Astatke, sostenuto da



Enzo Favata. Poi ancora i gruppi di leader come il trombettista Ambrose Akinmusire, il contrabbassista Dave Holland, il pianista Kenny Barron, il chitarrista John Scofield. Tra le personalità più innovative e intriganti, una vincitrice di Grammy come Meshell Ndegeocello, da Chicago il sax di Isaiah Collier, da scoprire i Knower, duo di Los Angeles che è stato visto in tour con i concittadini Red Hot Chili Peppers.

Lunga e articolata anche la lista dei soggetti a tutto groove. Riaffiorano gli Incognito. Il bassista Stanley Clarke offre l'unica tappa italiana che celebra il Romantic Warrior dei

Return to Forever. I The Fearless Flyers sono una superband che si può permettere le chitarre di Cory Wong e Mark Lettieri. Si riaffacciano per la bella stagione Lady Blackbird e Jany McPherson, dopo i sold out di questo inverno. E ancora, spazio a personaggi giovani come Shablo o particolarmente originali e vivaci come le CocoRosie.

Infine, come ogni anno, festa nella festa, tornano i **Concerti nel Parco**, serate evento tra musica e voci recitanti. Due nomi per tutti: la giovane star giapponese Ichiko Aoba e Wim Mertens al piano solo.

Raffaele Roselli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Info

● Il Festival Summertime fino al 9 agosto alla **Casa del Jazz** (viale di Porta Ardeatina 55) e alla **Cavea del Parco della Musica** (viale Pietro de Coubertin 30)

● Fra i protagonisti, Herbie Hancock, John Scofield, Joe Lovano, Stanley Clarke, Meshell Ndegeocello, Dave Holland, Branford

Marsalis, Joshua Redman, Rita Marcotulli, Fabrizio Bosso, Stefano Di Battista, Danilo Rea, Javier Girotto

● Programma dettagliato su www.casadeljazz.com www.auditorium.com

● Biglietti su www.ticketone.it

● Info: 06.80241281, oppure inviare una mail a info@musicaperrroma.it



Bassista Meshell Ndegeocello



Insieme Il chitarrista John Scofield (al centro) con la sua band



Cantautrice Ichiko Aoba



Pianista
Il concerto di Herbie Hancock (nella foto, 85 anni), in programma il 14 luglio alla [Cavea del Parco della Musica](#), è uno dei più attesi nel cartellone del festival Summertime